



Documento di seduta

A8-0299/2018

2.10.2018

SECONDA RELAZIONE

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo per l'esercizio 2016
(2017/2177(DEC))

Commissione per il controllo dei bilanci

Relatore: Bart Staes

INDICE

	Pagina
1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	3
2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO.....	5
3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO	7
INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO	10
VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO	11

1. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo per l'esercizio 2016 (2017/2177(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo relativi all'esercizio 2016,
- vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo relativi all'esercizio 2016, corredata della risposta dell'Ufficio¹,
- vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni² presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2016 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- vista la raccomandazione del Consiglio del 20 febbraio 2018 sul discharge da dare all'Ufficio per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2016 (05941/2018 – C8-0087/2018),
- viste la sua decisione del 18 aprile 2018³ che rinvia la decisione sul discharge per l'esercizio 2016, e le risposte del direttore esecutivo dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo,
- viste le azioni intraprese dalla Direzione generale della Migrazione e degli affari interni della Commissione e dal consiglio di amministrazione dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo a seguito della decisione del Parlamento europeo del 18 aprile 2018 di rinvio del discharge che ha portato alle dimissioni di José Carreira dall'incarico di direttore esecutivo dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo, il 6 giugno 2018,
- viste l'audizione del 3 settembre 2018 e le misure correttive proposte e già adottate dal nuovo direttore esecutivo ad interim dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo dopo la sua nomina, nel giugno 2018;
- visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio⁴, in particolare l'articolo 208,
- visto il regolamento (UE) n. 439/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19

¹ GU C 417 del 6.12.2017, pag. 79.

² GU C 417 del 6.12.2017, pag. 79.

³ Testi approvati di tale data, P8_TA(2018)0140.

⁴ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

maggio 2010, che istituisce l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo¹, in particolare l'articolo 36,

- visto il regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione, del 30 settembre 2013, che stabilisce il regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 208 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio², in particolare l'articolo 108,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - vista la seconda relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A8-0299/2018),
1. concede il discarico al direttore esecutivo dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo per l'esecuzione del bilancio dell'Ufficio per l'esercizio 2016;
 2. esprime le sue osservazioni nella risoluzione in appresso;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione che ne costituisce parte integrante, al direttore esecutivo dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla loro pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

¹ GU L 132 del 29.5.2010, pag. 11.

² GU L 328 del 7.12.2013, pag. 42.

2. PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla chiusura dei conti dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo per l'esercizio 2016 (2017/2177(DEC))

Il Parlamento europeo,

- visti i conti annuali definitivi dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo relativi all'esercizio 2016,
- vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo relativi all'esercizio 2016, corredata della risposta dell'Ufficio¹,
- vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni² presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2016 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- vista la raccomandazione del Consiglio del 20 febbraio 2018 sul discarico da dare all'Ufficio per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2016 (05941/2018 – C8-0087/2018),
- viste la sua decisione del 18 aprile 2018³ che rinvia la decisione sul discarico per l'esercizio 2016, e le risposte del direttore esecutivo dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo,
- visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
- visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio⁴, in particolare l'articolo 208,
- visto il regolamento (UE) n. 439/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, che istituisce l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo⁵, in particolare l'articolo 36,
- visto il regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione, del 30 settembre 2013, che stabilisce il regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 208 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio⁶, in particolare l'articolo 108,
- visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,

¹ GU C 417 del 6.12.2017, pag. 79.

² GU C 417 del 6.12.2017, pag. 79.

³ Testi approvati di tale data, P8_TA(2018)0140.

⁴ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

⁵ GU L 132 del 29.5.2010, pag. 11.

⁶ GU L 328 del 7.12.2013, pag. 42.

- vista la seconda relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A8-0299/2018),
- 1. approva la chiusura dei conti dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo per l'esercizio 2016;
- 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

3. PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo per l'esercizio 2016 (2017/2177(DEC))

Il Parlamento europeo,

- vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo per l'esercizio 2016,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - vista la seconda relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A8-0299/2018),
- A. considerando che tutte le agenzie decentralizzate dell'Unione dovrebbero essere trasparenti e rendere pienamente conto ai cittadini dell'Unione in merito ai fondi loro affidati, in qualità di organismi dell'Unione;
- B. considerando che il ruolo del Parlamento rispetto al discarico del bilancio è specificato nel trattato sul funzionamento dell'Unione europea e nel regolamento finanziario quadro;
1. sottolinea l'importanza di agire in modo responsabile, in coscienza e trasparenza nonché in linea con ogni regola e normativa pertinente, nell'esecuzione del bilancio dell'Unione;
 2. rammenta il ruolo del Parlamento nel quadro della procedura di discarico, quale disciplinata dal trattato sul funzionamento dell'Unione europea, dal regolamento finanziario e dal regolamento del Parlamento;
 3. si compiace del fatto che la decisione iniziale del 18 aprile 2018 di rinvio del discarico abbia portato alle forti misure correttive adottate dalla Direzione generale della Migrazione e degli affari interni della Commissione, dal consiglio di amministrazione e dal nuovo direttore esecutivo ad interim dell'Ufficio;
 4. riconosce che, a prescindere dal completamento dell'indagine dell'OLAF nei confronti della precedente dirigenza dell'Ufficio, le misure correttive finora adottate hanno risposto in misura sufficiente alle riserve espresse dal Parlamento nella sua decisione del 18 aprile 2018 di rinvio del discarico;

L'indagine in corso dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)

5. ricorda che un'indagine dell'OLAF è attualmente in corso e concerne vari ex ed attuali membri dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (l'"Ufficio"), che occupano posizioni di metà o di alta dirigenza;
6. prende con soddisfazione atto della decisione del consiglio di amministrazione

dell'Ufficio, in data 6 giugno 2018, di dispensare, con effetto immediato, il direttore esecutivo dalle sue funzioni; accoglie con favore la designazione di un direttore esecutivo ad interim, non soggetto all'indagine dell'OLAF; deplora tuttavia che il consiglio di amministrazione non sia intervenuto in tal senso di propria iniziativa molto prima nel corso del processo, ovviando così al ritardo della procedura di discarico;

7. accoglie con favore l'azione già intrapresa dal direttore esecutivo ad interim al fine di migliorare la struttura della governance dell'Ufficio, di ripristinare la trasparenza e infondere fiducia; sottolinea l'importanza di ovviare alle carenze precedentemente rilevate per quanto riguarda la legittimità e la regolarità delle operazioni; invita l'Ufficio a preparare una tabella di marcia completa e dettagliata che indichi la via da percorrere; invita inoltre l'Ufficio, a tale riguardo, a includere nella tabella di marcia un piano chiaro per ripristinare la fiducia nella dirigenza, soprattutto tenendo presente il fatto che una dirigenza competente ed efficace è fondamentale alla luce delle sfide che l'Ufficio si trova ad affrontare in generale e, in particolare, per garantire che l'assunzione e la formazione del considerevole numero di nuovi agenti previsti per il 2018 e il 2019 siano di livello tale da consentire all'Ufficio di disporre di agenti ben motivati e di elevata qualità nonché di registrare una minore rotazione del personale, mantenendone le relative conoscenze ed esperienze;
8. invita l'OLAF a informare l'autorità di discarico riguardo all'esito dell'indagine, non appena questa sarà conclusa;
9. invita la commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento a integrare i risultati della relazione dell'OLAF nella relazione di discarico dell'Ufficio per il 2017 e ad assicurare in tal modo la piena attuazione delle eventuali nuove raccomandazioni rivolte all'Ufficio;

Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

10. rammenta le constatazioni rilevanti fatte dalla Corte dei conti (in appresso “la Corte”) per due delle cinque procedure di appalto significative relative all'esercizio 2016, i cui pagamenti sono stati effettuati nel corso di tale anno, il che dimostra una mancanza di rigore nelle procedure di appalto dell'Ufficio;
11. si attende l'adozione di tutte le possibili misure per recuperare i pagamenti irregolari a titolo dell'esercizio 2016: 920 561 EUR (procedura di appalto per la fornitura di servizi di viaggio) e 592 273 EUR (contratto quadro concernente servizi interinali per assisterlo nella sua risposta alla crisi migratoria);
12. resta preoccupato per l'evoluzione dei costi di rimborso dei viaggi: nel 2014 sono stati rimborsati 997 506 EUR, nel 2015 i rimborsi sono stati pari a 987 515 EUR e nel 2016 i rimborsi sono stati pari a 1 012 147 EUR; osserva che i partecipanti che rientrano nella categoria A hanno compiti specifici da svolgere durante le riunioni; prende atto della diminuzione dei rimborsi nella categoria A, che sono passati dal 69 % nel 2014 al 52 % nel 2015 e al 37 % nel 2016; è preoccupato per la palese discrepanza tra un aumento del carico di lavoro dell'Ufficio e un numero inferiore di partecipanti di categoria A; sottolinea che un aumento dei rimborsi delle spese di viaggio e una diminuzione del

numero di partecipanti di categoria A sono possibili indici di un sistema di rimborso arbitrario;

13. osserva, ancora una volta, che il programma di lavoro dell'Ufficio comprende le sue attività di sostegno operativo in "hotspot" di alcuni Stati membri; pone in rilievo l'importanza di questa attività ed evidenzia le conseguenze più ampie per l'intera Unione se i compiti non sono debitamente pianificati, gestiti ed eseguiti; sollecita vivamente il personale dell'Ufficio ad assumersi adeguatamente le proprie responsabilità in materia amministrativa e di lavoro sul terreno;
14. Si rammarica del danno causato all'immagine dell'Ufficio dalle scorrettezze riscontrate nelle procedure di appalto summenzionate; ricorda che solo una piena trasparenza di tali procedure può garantire un controllo efficace;
15. si compiace dei piani d'azione elaborati dall'Ufficio per risolvere le questioni individuate dalla Corte, vale a dire:
 - la procedura di appalto relativa alla prestazione di servizi di viaggio (Agenzia di viaggi FCM) è stata sostituita da una procedura di gara aperta che è stata ultimata e ha portato alla conclusione di un nuovo contratto;
 - il contratto quadro per servizi interinali in Grecia (Randstad) è stato sostituito da una procedura di gara pubblica che è stata ultimata e ha portato alla conclusione di un nuovo contratto;
16. accoglie con favore le misure adottate dall'Ufficio per rafforzare le procedure di aggiudicazione degli appalti, in particolare l'aggiunta di alti funzionari e di personale di sostegno supplementare al settore degli appalti;
 - o
 - o o
17. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del 18 aprile 2018¹ sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

¹ Testi approvati di tale data, P8_TA(2018)0140.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO**

Approvazione	27.9.2018
Esito della votazione finale	+: 8 -: 7 0: 6
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Inés Ayala Sender, Jonathan Bullock, Tamás Deutsch, Luke Ming Flanagan, Ingeborg Gräßle, Cătălin Sorin Ivan, Wolf Klinz, Arndt Kohn, Bogusław Liberadzki, Monica Macovei, Gilles Pargneaux, Georgi Pirinski, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Claudia Schmidt, Bart Staes, Indrek Tarand, Marco Valli, Joachim Zeller, Dennis de Jong
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Richard Ashworth, Karin Kadenbach

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO**

8	+
ECR	Monica Macovei
EFDD	Jonathan Bullock
PPE	Richard Ashworth, Tamás Deutsch, Ingeborg Gräßle, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra, Claudia Schmidt, Joachim Zeller

7	-
ALDE	Wolf Klinz
GUE/NGL	Luke Ming Flanagan, Dennis de Jong
S&D	Bogusław Liberadzki, Georgi Pirinski
VERTS/ALE	Bart Staes, Indrek Tarand

6	0
EFDD	Marco Valli
S&D	Inés Ayala Sender, Karin Kadenbach, Arndt Kohn, Gilles Pargneaux
NI	Cătălin Sorin Ivan

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti